ALICE*inForma*

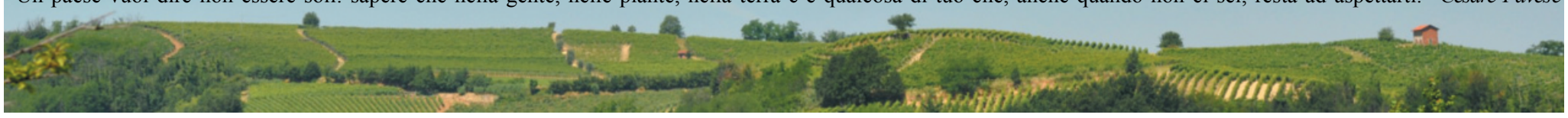
FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno XV
N. 3

Comune di Alice Bel Colle - P.za Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 - fax 0144/745942 - e mail:info@comune.alicebelcolle.al.it
www.comune.alicebelcolle.al.it - Stampa: Impressioni Grafiche - Dir.resp: Paola Viotti - Aut. Trib. Acqui T. 08/12 del 21/11/12
Poste Italiane Spa - Sped. in Abb.Postale -70% NO/Alessandria MP-NO0911/2013

Settembre
2017

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti." *Cesare Pavese*



Il primo Consiglio Comunale
la Giunta e il nostro impegno

di Gianfranco Martino

Ciao, prima di parlare di questi primi mesi di attività e del nostro impegno, ho chiesto, che in questo e nei prossimi numeri sia inserito un riepilogo dell'attività svolta rispettivamente dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale e dei lavori svolti sul nostro territorio. Ritengo sia un modo per avvicinare l'amministrazione ai cittadini, condividendo con Voi l'operato della nostra amministrazione e un invito a tutti, ma in particolare ai giovani, a partecipare di persona ai prossimi Consigli Comunali ed alla vita amministrativa del nostro paese. Naturalmente è un riepilogo sintetico della nostra attività istituzionale, in modo che sia di facile e scorrevole lettura, poiché gli atti amministrativi, purtroppo, molte volte sono assai complessi. Ma veniamo al nostro operato. Ho nominato la Giunta Comunale, che mi affiancherà in questo percorso: Massimo Gasti (Vice Sindaco e Assessore), Alessandro Roffredo (Assessore), che mi coadiuveranno in tutte le attività amministrative a cui sicuramente delegherò alcune funzioni specifiche e con cui si è consolidata una sintonia e un rapporto di fiducia reciproca. I Consiglieri Comunali penso ormai li conosciate tutti e sono Boido Micaela, Brusco Carlotta, Brusco Cristina, Leardi Alfredo, Ottonello Franco, Novelli Franco, Ricagno Stefano, Boido Nadia, Massa Fabrizio e Roffredo Claudio.

In questi primi mesi essendosi svolte le elezioni amministrative nell'imminenza del periodo estivo, abbiamo potuto affrontare le attività più urgenti e, per quanto svolto, vi rimando alla lettura dello specifico capitolo che da questo numero e così per i prossimi abbiamo voluto inserire e cercheremo di mantenere.

Da parte nostra invece ci stiamo addentrando ad affrontare le esigenze del nostro bel paese e come potete vedere in questi giorni alcune iniziative sono già state realizzate o sono in fase di realizzazione, mentre altre sicuramente arriveranno.

Vorrei ora però fare alcune riflessioni sulla carenza idrica che ha interessato molti territori dell'acquese in questo periodo, dovuta ad una estate estremamente calda e senza piogge quale è stata quella appena trascorsa.

Il nostro paese, pur nell'emergenza e in un periodo quale è quello della vendemmia in cui la richiesta di acqua è nettamente maggiore rispetto agli altri periodi, non ha avuto problemi di fornitura per i propri cittadini e questo grazie all'approvvigionamento continuo da parte della società che gestisce l'acquedotto comunale, che continuamente riforniva con autobotti il serbatoio acquedottistico nel concentrico (dietro il castello). Molti paesi e città hanno invece avuto disagi e problematiche ben più grandi. Questo per sottolineare quanto sia importante la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture quali una rete acquedottistica, (ma di tutte in generale, anche fognarie, depurative, elettriche, del metano, etc.) e che, nel nostro programma elettorale in tempi non sospetti, abbiamo inserito il collegamento con il tubone di Predosa, quale miglioramento infrastrutturale acquedottistico sicuramente utile per lo sviluppo del nostro paese e di come sia importante la tutela delle falde acquifere e di tutto il ciclo integrato dell'acqua in generale.

Questo anche per sottolineare con forza il nostro impegno in collaborazione con gli Enti Istituzionali (Stato, Regione, Provincia, etc.) e con tutti i gestori delle singole infrastrutture a migliorare tutte le infrastrutture esistenti e possibilmente a potenziarle.

In conclusione vorrei rivolgere un ringraziamento a tutti e un sincero augurio a tutti i giovani piccoli o grandi e alle loro famiglie, che hanno iniziato il nuovo anno scolastico.

Una nuova Vendemmia
di Elio Tardito

Quante volte sono ritornato ad Alice. Da piccolo, ogni anno per Natale e poi d'estate, appena finita la scuola. Ogni volta arrivare in paese era come aprire, eccitato, un regalo nuovo, desiderato da tempo. Mi sentivo strano ma felice e assaporavo ogni attimo, ogni passo, come se stessi camminando in quelle strade per la prima volta, cercando di prolungare quel piacere il più possibile. Sentivo ogni volta,

addosso, la carezza di quell'aria diversa, leggera che già conoscevo; ne sentivo il profumo, lo sentivo addosso, sfiorarmi leggero; era un profumo fatto di mille altri odori che il paese mi donava per darmi il benvenuto così come era un profumo meraviglioso anche quello che invadeva le strade, a metà settembre, quando iniziava la vendemmia. Anche quest'anno quel momento è arrivato. Un po' troppo presto perché tutto è cambiato. Il cielo, il clima, le giornate non sono più quelle di tanti anni fa. E' cambiato il colore e l'odore dell'aria, il ritmo stesso dei giorni. E allora ritorno a pensare a quando la vendemmia iniziava in una luce nuova, quella di settembre. Il leggero tepore delle giornate e la prima nebbia del mattino che saliva dalla valle, facevano capire che un nuovo anno di lavoro era passato. In fondo iniziare a vendemmiare era come fare l'inventario di un altro anno, l'inventario di se stessi e del proprio lavoro, sapendo che la vita del paese era legata a quella terra, a quello che i contadini le sapevano chiedere e riuscivano a ricevere in cambio. Giornate calde e giornate piovose, sole e temporali e poi i nuovi colori della campagna. Quante volte, al pomeriggio, con un pezzo di pane in mano, eravamo scesi per i viottoli tra le vigne facendo merenda con un grappolo di moscato o con qualche fico nero rubato dall'albero, lì, tra i filari. In quei momenti, seduti per terra, in silenzio, immersi tra quelle foglie già rossastre, con addosso l'odore della campagna e i giochi incerti di grossi grilli neri, non ci rendevamo conto che stavamo vivendo i giorni più belli della nostra vita. Da lì a qualche ora quei filari si sarebbero animati di voci e di rumori nella frenesia di raccogliere quei grappoli gonfi e pesanti, pieni di oro rubato al sole e ai tramonti, come collane di perle golose bruciate dal vento. Dai tralci alle ceste e dalle ceste alle bigonce di legno, verdi, ormai logore; poi su, verso la strada con i buoi che stentavano a muovere i vecchi carri verso il peso o verso la croce per Quaranti.

In paese il rito della vendemmia si stava consumando tra i rumori dei carri e le voci dei contadini mentre l'aria si riempiva dell'odore dolciastro dell'uva staccata e del profumo acre del mosto che cominciava a bollire nelle cantine. Alla sera il tramonto inondava di bagliori rossastri le vigne, le strade, le bigonce lasciate per strada e pronte per il giorno dopo, mentre le voci di chi ritornava stanco a casa si confondevano con quelle, stridule, dei passeri e delle rondini che stavano per migrare. Oggi mi domando se quei giorni sono veramente esistiti; se quei giorni li ho veramente vissuti o li ho semplicemente sognati, immaginati, visti come in un film sbiadito e graffiato. Grazie alla tecnologia la vendemmia ha perso la magia del rito e quelle ore passate immerso nella luce calda delle vigne di Alice, oggi non mi sembrano vere come non mi sembrano veri i giorni e le ore trascorse a giocare lì vicino, tra vecchi muri e bigonce profumate e a guardare giù, nella valle, quel paesaggio infinito che, in autunno, si perde lontano, nella nebbia, nel tempo.....

Sommario

Pag. 2 Alice in Vendemmia

Pag. 3 Attività del Comune

Pag. 4 Cultura attività curiosità

VENDEMMIA ALICESE 2017

...qualcuno ha scritto che quest'anno nelle nostre campagne abbiamo già visto di tutto: gelate primaverili...grandinate...grande caldo...grande siccità e tutto questo lascerebbe spazio al pessimismo. Naturalmente, come ogni anno, lasciamo la parola agli operatori Alicesi del settore che sapranno andare più in profondità e farci un quadro più completo della situazione.

Claudio Negrino

Presidente
Cantina Alice Bel Colle

"Poca ma buona", sicuramente questa frase identifica alla perfezione la situazione produttiva che sta caratterizzando questa strana e speriamo eccezionale annata che ha visto susseguirsi dapprima le gelate primaverili, seguite dalla siccità e da condizioni climatiche che hanno favorito lo sviluppo dell' oidio, per finire con la grandinata di fine luglio; tutti questi fattori hanno contribuito ad erodere il potenziale produttivo e ci hanno portato a una delle vendemmie più scarse che si ricordino.

Analizzando nello specifico, le uve chardonnay raccolte a fine agosto, erano di ottima qualità con buoni profumi e grado zuccherino mediamente piuttosto alto. Per quanto riguarda il moscato, la produzione è stata piuttosto scarsa, le uve erano dorate, anche se non belle alla vista poiché colpite da sporadici attacchi di oidio e generalmente un pò rovinate dalla grandine.

Il livello di maturazione è risultato ottimale, l' acidità discreta e la carica aromatica buona.

La vendemmia del brachetto ha dato risultati buoni dal punto di vista dei profumi e ottimi per quanto riguarda il colore e il grado zuccherino. La raccolta delle uve dolcetto è già terminata con risultanze molto buone in termini di qualità, colore e profumi. Le uve barbera, che stiamo ritirando in questi giorni, sembrano le meno influenzate dall' anomalia dell' annata e ci fanno ben sperare per una resa in vinificazione di ottima qualità. Parlando invece di mercato, molti vini italiani avranno una crescita di prezzo che, si spera, verrà capita da importatori, catene della grande distribuzione e consumatori e che potrebbe portare finalmente anche le quotazioni di alcuni nostri prodotti ad un livello più equo e rispettoso dei costi che si sostengono per produrli.

In conclusione vorremmo fare un commento di carattere generale sulla situazione del moscato che, dopo la rinuncia all' istituzione della commissione paritetica dello scorso anno, ha vissuto grandi cambiamenti in sede consortile: è stato infatti rinnovato il consiglio di amministrazione che, grazie all' adesione di molti viticoltori non aderenti alle cooperative, ha ora una composizione in cui le cantine non hanno più la maggioranza dei posti spettanti alla parte agricola; si sono create quindi nuove dinamiche di confronto interno che hanno portato alla definizione di un intesa di filiera non molto dissimile da quella dello scorso anno, tutto ciò dimostra che i facili proclami di coloro che inneggiavano i 100 q.li di produzione devono poi forzatamente scontrarsi con la realtà del confronto non facile con le case spumantiere e del mantenimento degli equilibri produttivi. In pratica, grazie alle rese ad ettaro stabilite e con l' aiuto dell' immissione al commercio della nuova d.o.c.g. Asti secco, le scorte, ora piuttosto ingenti, dovrebbero scendere nel prossimo anno, intorno ai 300000 hl permettendoci di guardare al futuro con più ottimismo. Le vendite contingenti sono quindi importantissime ma non bastano a garantirci sicurezza e stabilità nei prossimi anni, serve uno sforzo di rinnovamento nelle strategie di promozione consortile che avrà inizio a breve con tutta una serie di attività tese a riqualificare l' immagine e la reputazione del prodotto; probabilmente non vedremo molti spot televisivi ma una campagna più orientata al marketing territoriale e ai nuovi mezzi di comunicazione al fine di reclutare nuovi consumatori nelle fasce di età più giovani che conoscono poco il prodotto, queste iniziative non avranno magari un riscontro immediato ma saranno fondamentali per gettare le basi solide su cui costruire il futuro del nostro prodotto cominciando proprio dal nostro territorio.

Andrea Autino

Direttore
G I V - Cà Bianca

L'annata viticola 2017, ha presentato molte sorprese fin dal germogliamento, avvenuto con leggero anticipo, ma pagato a caro prezzo con le gelate che hanno colpito i nostri vigneti a fine aprile.

Per quanto riguarda l'annata climatica, possiamo definirla abbastanza anomala in quanto le ultime piogge sono state ad inizio maggio, da allora non si sono più registrate precipitazioni che hanno permesso un buon apporto idrico alla vite.

A causa della siccità e delle alte temperature registrate in luglio ed agosto, si ha avuto un netto calo delle rese in vigneto, sia per quanto riguarda gli aromatici che i per rossi.

Per concludere, una nota positiva, lo stato fito-sanitario delle nostre uve; alla raccolta risulta essere molto buono, con il prospetto, almeno quello, di ottenere un ottimo risultato finale. Buona vendemmia a tutti.

Paolo Ricagno

Presidente
Vecchia Cantina Sociale
Alice Bel Colle - Sessame

Vendemmia 2017, Agosto. Questo il dato saliente di ciò che stiamo vivendo: un'eccezione o progressiva norma per il futuro? A quanto ci consta, senza dubbio il cambiamento climatico sarà irreversibile, pertanto anche i ritmi e le strategie agrarie dovranno essere attenti a mutamenti e modificazioni. Quali? Sarà un compito che bisognerà attuare in collaborazione con competenze e sinergie complesse che avranno come unico elemento in comune il lavoro di gruppo tra forze interne al settore agricolo, istituzioni e politica.

Veniamo ai nostri vigneti: ormai finita la raccolta di Moscato e Brachetto, rimangono le uve rosse. Si evince quantunque che dalle brinate alle tempeste il raccolto era già critico a Luglio, ma la conseguente siccità e le alte temperature di Agosto hanno determinato una resa del grappolo inferiore. Situazione, questa, diffusa su vasta parte dell'Italia e dell'Europa: "mal comune mezzo gaudio"? Vedremo. Indubbiamente l'agricoltore, che è gratificato non solo dal ricavo ma anche sentimentalmente dalla riuscita del suo lavoro, non può esserne soddisfatto, ma contro il cielo non si va, anzi si deve andare avanti affrontando con calma e raziocinio le situazioni via via che il cammino avanza. Gli accordi per le uve Moscato e Brachetto si sono conclusi quest'anno in ambito consortile con trattative dirette tra le parti agricole e quella industriale. Questa nuova formulazione ha avviato un programma che, oltre a concordare il prezzo e le rese, ha sancito l'aspetto promozionale che è fondamentale in un periodo di crisi delle commercializzazioni e che verrà concordato e gestito dalle decisioni di entrambe le parti.

Con una siffatta impostazione siamo fiduciosi in una collaborazione più proficua che salvaguardi sia il territorio e la sua produzione sia le aziende commerciali. Nella certezza che le difficoltà ci stimolino a trovare nuove strade con fiducia e "rimboccandoci" le maniche, affronteremo altre vendemmie più gratificanti.

Andrea Canotto

Azienda Agricola
"La Breia"

La vendemmia di quest'anno, penso che verrà ricordata per diverso tempo. In primo luogo per l'inizio molto anticipato rispetto agli altri anni. In secondo luogo perchè è arrivata alla fine di un percorso molto accidentato: un inverno non eccessivamente rigido, alcune brinate primaverili, temperature estive ben oltre la media stagionale con la conseguenza di una notevole siccità che ha creato non pochi problemi. Oltre a questo, nel mese di luglio, una forte grandinata, in certe zone, ha compromesso il raccolto. La speranza è che la qualità media delle uve riesca a regalarci un buon vino e che la prossima sia un'annata migliore.

Alessandro Boido

Produttore

Una vendemmia eccezionale, seppur strana, figlia di un'annata iniziata con una gelata importante, proseguita con tanto sole e calore, una grandine con chicchi grandi per la nostra zona e condizionata da una totale mancanza di pioggia. Così siamo arrivati a vendemmiare un'uva sanissima e dolcissima, in molti posti anche appassita con conseguenti basse rese, di una qualità eccelsa, probabilmente con pochi profumi là dove è stata "cotta" dal sole; il futuro vino, però, sarà pieno e corposo, degno di essere ricordato negli annali.

Bruno Ottazzi

Cantina
F.lli Ottazzi

Trascorsa la prima settimana di settembre, la vendemmia sulle nostre colline volge al termine. Il 2017 è stato un anno precoce e difficile: la stagione viticola è iniziata con un inverno mite ed asciutto che ha determinato una precoce germogliazione della vite; nel corso della primavera il termometro è sceso sotto lo zero per alcune notti compromettendo quasi totalmente la produzione dei vigneti situati alle quote più basse. In alcuni casi, principalmente nei versanti più freschi, le correnti di aria fredda hanno sospinto il gelo fino a metà collina. Anche la primavera è trascorsa con precipitazioni scarse, seguita poi da un'estate calda e siccitosa. In questo contesto la vite ha mostrato comunque una buona resistenza, grazie al caratteristico apparato radicale che penetra in profondità nel terreno. Come già in passato, gli effetti più evidenti della siccità si sono manifestati sui versanti più soleggiati e ventilati ed hanno interessato soprattutto i vigneti giovani ed i nuovi impianti. Al termine di luglio le nostre colline sono state funestate anche dalla grandine: una precipitazione di breve durata ma caratterizzata da chicchi grandi come noci. Buona parte della produzione è andata persa, con danni stimati tra il 30 ed il 60 per cento. In questa occasione, il clima caldo ed asciutto ha permesso di contenere i danni, evitando lo sviluppo di marciume sui grappoli danneggiati. Siamo così arrivati alla vendemmia, naturalmente anticipata e sotto un sole cocente: nella settimana di ferragosto è iniziata la raccolta delle uve base spumante, in quella successiva è iniziata la raccolta delle uve aromatiche. Gelo, siccità e grandine hanno determinato una forte contrazione della produzione rispetto all'anno passato, però le uve si presentano sane e con maturazione omogenea. E' trascorsa la prima settimana di settembre e resta da completare la raccolta delle ultime uve, la barbera. Le aspettative sono per un'annata vinicola buona nel complesso, entro un paio di mesi potremo averne il riscontro. Rivolgiamo un saluto ed un ringraziamento a chi, con impegno e dedizione, contribuisce al futuro del nostro territorio.

Attività del Comune

AliceinForma
Settembre 2017

Riepilogo dell'attività del Consiglio Comunale

di Alfredo Leardi

Primo Consiglio Comunale del 26 giugno 2017

Nel nostro primo Consiglio Comunale, il Sindaco e penso un pò tutti eravamo emozionati, ma abbiamo dovuto affrontare ben 10 punti all'ordine del giorno.
Quelli più rilevanti sono stati la convalida dei consiglieri comunali che ormai tutti conoscete, il giuramento del Sindaco, la nomina dei membri della giunta comunale, nella fattispecie Gasti Massimo e Roffredo Alessandro, la presentazione al Consiglio da parte del Sindaco del programma dell'amministrazione (che si riporta per intero) e le nomine dei rappresentanti della nostra amministrazione presso Enti, Aziende e Istituzioni, nonchè la nomina delle Commissioni Agricoltura, Elettorale e Giudici Popolari.

Consiglio Comunale del 20 luglio 2017

Si è nominata la Commissione Edilizia, confermando quella uscente. E' stata apportata una variazione di bilancio per consentire la realizzazione di alcuni lavori tra cui la segnaletica orizzontale, attività già svolta e alcuni altri interventi che verranno svolti a breve.

Riepilogo dell'attività della Giunta Comunale

La Giunta in questo primo periodo, ha approvato la realizzazione del lavoro di asfaltatura che è stato possibile eseguire grazie all'esito positivo della nostra domanda di contributo alla Regione Piemonte, che ha portato nelle casse comunali Euro 38.000,00 a cui il Comune ha aggiunto un cofinanziamento di Euro 12.000,00.
Mentre questo numero è in stampa i lavori dovrebbero già essere in fase di esecuzione.
E' stato poi approvata la realizzazione di alcuni interventi di miglioramento dell'immagine del concentrico e del borgo stazione, del valore di Euro 7.200,00, che saranno oggetto prossimamente di adeguata presentazione.
Informiamo che entro la fine dell'anno riusciremo, compresi gli interventi succitati, a fare opere sul territorio per complessivi Euro 90.000,00 circa che verranno meglio elencati nel prossimo numero.

Le nostre attività!

di Gianfranco Martino e Alfredo Leardi

A partire da questo numero condivideremo, per rendere sempre più vicina l'amministrazione comunale ai cittadini, le varie attività e/o lavori che vengono svolte sul territorio. In questi primi tre mesi sono stati effettuati importanti lavori su tutte le nostre strade comunali quali:
- un'attenta e profonda pulizia e trinciatura sia delle banchine che delle scarpate;
- il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale (stop, attraversamenti e parcheggi);
- piccoli interventi di manutenzione nel promontorio e nelle principali aree verdi del nostro territorio.

In collaborazione con il Comune di Ricaldone è stato messo a disposizione lo Scuolabus per portare un nutrito gruppo di ragazzi, capitanati dal nostro Parroco Don Flaviano, al centro Estivo di Monte Valenza (AL).
Rinnovato, come le passate estati, anche il servizio di trasporto, il martedi, verso Acqui Terme delle persone che ne abbiano avuto la necessità, visto la sospensione nel periodo estivo, del servizio pubblico Arfea. Si desidera inoltre cercare di attirare la vostra attenzione sull'ormai noto discorso della raccolta dei rifiuti. Per quel che riguarda la raccolta differenziata, sebbene ci siano stati nei primi mesi del 2017 dei lievi miglioramenti, siamo ancora piuttosto lontani da obiettivi che possano essere considerati accettabili. E' doveroso per tutti noi cittadini di Alice Bel Colle mettere più impegno nella separazione dei rifiuti (plastica, carta, vetro e organico). Un discorso a parte merita la gestione dei rifiuti ingombranti (Reti per letti, materassi, piccoli e grandi elettrodomestici, televisori, mobili vecchi, Computer etc..), che impegna personale e risorse e quindi denaro per la sua gestione. A tal proposito ricordiamo che l'area ecologica comunale è a disposizione negli orari stabiliti ed è sempre possibile e raccomandabile telefonare al Nunero Verde *800.085.312* di Econet che svolge il servizio di raccolta gratuito presso il domicilio fino a 3 pezzi.
Si ringrazia in anticipo tutta la cittadinanza per la collaborazione che sicuramente non mancherà affinchè si possa continuare a mantenere il nostro territorio in ordine e pulito.

Festa di San Giovanni

Sabato 24 giugno, tradizionale Festa di San Giovanni. Alle ore 18 Santa Messa a cui ha fatto seguito la processione per le vie del paese con la statua del Santo Patrono. Ad aprire la festa era stata l'apertura della mostra fotografica "C'era una volta"e a seguire la Festa per il decennale del Micronido "Primi passi in collina". In serata i festeggiamenti sono proseguiti in Pro Loco con una cena animata dalla musica del Duo "Su di giri Live"

AB.CB.

Festa della Madonna Assunta

Fedeli alla tradizione, ormai ultracentenaria, gli Alicesi hanno partecipato alla festa dell'Assunta. Lunedì 14 agosto, Don Flaviano Timperi ha celebrato la S.Messa presso la chiesa Madonna del Poggio alla quale ha fatto seguito la processione (con fiaccolata) che ha portato la statua della Madonna nella Chiesa Parrocchiale. Martedì 15 agosto, dopo la S.Messa, la statua della Madonna è stata riportata, sempre in processsione, nella Chiesa Madonna del Poggio. ***AB.CB.***

Il Micronido festeggia

i primi 10 anni di attività

Sabato 24 giugno, il Micronido "Primi passi in collina" ha festeggiato i suoi primi 10 anni di attività. Per questa inportante ricorrenza erano presenti gli ultimi tre Sindaci di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo (promotore dell'iniziativa che ha portato alla costituzione del Nido), Franco Garrone e l'attuale Sindaco Gianfranco Martino, che hanno speso parole di elogio per la struttura che ha dato vitalità al paese. Per l'occasione è stata allestita una mostra fotografica "10 anni in collina" che ha ripercorso i momenti più significativi dell'attività del Nido. Particolari riconoscimenti sono stati consegnati alle operatrici del Nido, ai tre Sindaci, ai dipendenti Comunali, al Parroco Don Flaviano Timperi e a quanti hanno collaborato (anche dall'esterno) per il funzionamento dell'iniziativa.

Contattate il Nido
al n. 335.59.74.283 dalle 7.45 alle 16.30

Campionati Italiani *FIDC* - Tiro a volo

Podio per la squadra Alicese

Ancora un Podio per la squadra di Alice Bel Colle, alla finale dei Campionati Italiani di Tiro a Volo nella specialità "Percorso di Caccia" svoltasi a Mantova il 9 Luglio scorso. La squadra della Sezione Comunale Federcaccia, composta dall'Alicese Pastorino Daniele insieme a Barbieri Alan, Tassistro Andrea e Consoli Daniele, ha infatti migliorato il quinto posto del 2016 nelle Marche, salendo quest'anno sul terzo gradino del podio, su diciotto squadre partecipanti, a soli due piattelli dal secondo posto nella classifica a Squadre per la Categoria Cacciatori. Grande soddisfazione per tutta la squadra, dopo tre partecipazioni consecutive alla Finale Nazionale. In bocca al lupo per le prossime gare ragazzi!! *"Congratulazioni anche da parte di tutti gli Alicesi e di AliceinForma."*

L'ANGOLO della POESIA

di
Giuseppe Pallavicini

Guido Gozzano

(Torino,1883 - Torino,1916)

Morto giovane di tubercolosi, originario di Aglié, esprime il momento di passaggio dal romanticismo al decadentismo con liriche soffuse di luci tenue, cosiddette "crepuscolari". Amava definirsi il poeta di "buone cose di pessimo gusto". In questo poemetto si diverte con spirito sensualmente goliardico a pennellare momenti di vita torinese.

LE GOLOSE

Io sono innamorato
di tutte le signore
che mangiano le paste
nelle confetterie.
Signore e signorine
le dita senza guanto
scelgon la pasta. Quanto
ritornano bambine!
Perché nïun le veda,
volgon le spalle, in fretta,
sollevan la veletta,
divorano la preda.
C'è quella che s'informa
pensosa della scelta;
quella che toglie svelta,
né cura tinta e forma.
L'una, pur mentre inghiotte,
già pensa al dopo, al poi;
e domina i vassoi
con le pupille ghiotte.
Un'altra, il dolce crebbe
muove le disperate
bianchissime al giulebbe
dita confetturate!
Un'altra, con bell'arte,
sugge la punta estrema:
invano! ché la crema
esce dall'altra parte!
L'una, senz'abbadare
a giovine che adocchi,
divora in pace. Gli occhi
altra solleva, e pare
sugga, in supremo annunzio,
non crema e cioccolatte,
ma superliquefatte
parole del D'Annunzio.
Fra questi aromi acuti,
strani, commisti troppo
di cedro, di sciroppo,
di creme, di velluti,
di essenze parigine,
di mammole, di chiome:
oh! le signore come
ritornano bambine!
Perché non m'è concesso
legge inopportuna!
il farmivi da presso,
baciarvi ad una ad una,
belle bocche intatte
di giovani signore,
baciarvi nel sapore
di crema e cioccolatte?
Io sono innamorato
di tutte le signore
che mangiano le paste
nelle confetterie.

"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci"

L'estate alicese 2017 è ormai volta al termine. Anche quest'anno si sono susseguite numerose manifestazioni che hanno visto il coinvolgimento del nostro gruppo della Protezione Civile. Ricordo brevemente le più importanti:
- Chiusura del mese Mariano presso la chiesa del Borgo Stazione.
- Processione di San Giovanni in occasione della festa patronale.
- Festeggiamenti in onore della Madonna Assunta nei giorni di ferragosto.

Ringrazio, ancora una volta, tutti i volontari per la loro disponibilità. ***Domenico Ottazzi***

"Dopo la serata di musica della vigilia di ferragosto e il rinfresco di ferragosto, il primo appuntamento sarà sabato 4 novembre con la cena con la bagna cauda, consueto appuntamento d'autunno che ha sempre registrato il tutto esaurito.
Sabato 2 dicembre ci sarà la "polenta del cacciatore" un sabato gastronomico non in calendario negli anni precedenti, per chi vorrà gustare la polenta con cacciagione o ai formaggi.
Ricordiamo che il salone è a disposizione per feste, compleanni o manifestazioni."

Pro Loco

Alice Bel Colle

BUON APPETITO CON LA RICETTA DI *Carlotta*

TORTA 7 VASETTI

Ingredienti: *3 uova, 2 vasetti di zucchero, 3 vasetti di farina, ½ vasetto di latte, ½ vasetto di olio di semi, 1 vasetto di yogurt, 1 bustina di lievito.*

Preparazione: Mettere lo yogurt in un bicchiere e utilizzare il vasetto come unità di misura. A parte lavorare i tuorli con lo zucchero, poi aggiungere lo yogurt, il latte e l'olio a filo, continuando a mescolare con la frusta. Aggiungere la farina setacciata e il lievito ed infine gli albumi montati a neve. Versare l'impasto in uno stampo imburrato ed infarinato. Infornare la torta per 35-40 minuti a 180°. Lasciare raffreddare la torta e ricoprirla di zucchero *a* velo.

Si possono aggiungere gocce di cioccolato, pezzi di mela, pera, nocciola o la buccia di un limone.

U noster dialèt

a cura
di Aldo Oddone

Turnuma a parlè 'd la puntegiatira: j'acènti e la ümlaut (i dui puntén). Perché l'è tant ampurtanta la puntegiatira? Prima ed tit perché la fa pòrt del regule ed l'Italian, ch'i son el medesime c'à duvruma per scrive an dialèt e poi perché, cme c'à j'uma dicc tante vote, duvrè in acènto al post 'd in òter, u cambija u significato 'd la parola. Á j'uma sa fò tanc esempe, ma l'è forse el còs ed fene ancura chicadén. S'à bituma l'acènto grave (da snistra a dricia) ans el parole: Bigòt, òs, fòs, pòsta, bèrta, pènsa, à j'avruma an italian: baco da seta, asse, faccio, pasta, gazza, pensa. Se anvece ai bituma l'acènto acuto (da dricia a snistra) a j'avruma: bigotto, osso, fosso, posta, coppola, pinza. S'à bituma neinta la ümlaut (i dui puntén) ans la "u" del parole…cu, mur, scure, spusa, à j'avruma an italian… cote, muso, scorrere, intingi. Con la ümlaut, anvece à j'uma: culo, muro, scure, puzza, (cü, mür, scüre, spüsa,). Sensa la ümlaut ans la "s" del parole: cusén, ausé, sé, sia, à j'avruma an italian: cuscino, alzare, su, sia. Con la ümlaut an la "s" anvece (cušén, aušè, šé, šia) à j'avruma: cugino, uccello, giù, zia. U ve smia che j'acènti e la puntegiatira an generòl i sio roma da traschirè? E piro, "udite, udite!"à j'ò sentì neinta jeina ma du maestre ansema a dì che j'acènti j'an poca ampurtansa, perché u significato del parole us capis dal sèns ed la frase ant u so cumplès! E me ai rispond che s'à scriv an italian el parole: ancora, legale, leggere, à vurrò antende l'ancora ed la nòv, a norma di legge, non pesante o piro in avverbio, grupie, lese? Con j'acènti gist naturalmènt, à pudüma neinta sbaliese! La risposta? Is son rampgnòje 'n pò ans i veder e poi j'an cambijò discurs a dimustrasion che tra i tancc prublema ed la scola italian-na u j'è anche l'ignuransa cunsapevula e difeisa ed certe insegnant !

18 Luglio 2017 - Santuario Madonna del sangue - RE

12 Agosto 2017
Festa di San Sebastiano

23 Luglio 2017 Raduno Vespe

Se una cosa la vuoi,
una strada la trovi.
Se una cosa non la vuoi,
una scusa la trovi.

La vita è come andare in bicicletta. Se vuoi stare in equilibrio, devi muoverti.

ESTATE RAGAZZI
Centro Estivo
Montevalenza
LUGLIO 2007

Alice Bel Colle
Ricaldone
Maranzana

Hanno scritto su questo numero: *Alessandro Boido, Andrea Autino, Antonio Brusco, Carlotta Brusco, Fulvio Giacobone, Gianfranco Martino, Giulio Massimelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Franco Ottonello, Giuseppe Pallavicini, Paolo Ricagno, Elio Tardito, Paola Viotti*